

31 Gennaio 2014- San Giovanni Bosco, sacerdote

Parlare di **San Giovanni Bosco** significa per me suscitare nostalgie di quando ero ragazzo dell'Oratorio e l'assistente di allora, **don Iginio Maggi** e poi **don Carlo Mariani**, ci portavano spesso a **Torino** per la passeggiata annuale. La visita comprendeva sempre il **santuario di Maria Ausiliatrice**, l'**Oratorio di Valdocco**, dove erano i ricordi di don Bosco e la **Casa del Cottolengo**, chiamata '**Casa della Provvidenza**', dove erano ospitati gli ammalati di ogni genere.

Mi colpiva la figura di questo **sacerdote, che amava i ragazzi di strada** e li riuniva per farli divertire e per educarli..

San Giovanni Bosco è nato ai '**Becchi di Castelnuovo d'Asti**, in Piemonte, dove è conservata ancora **la sua casa**, una casa di poveri contadini del tempo. Castelnuovo d'Asti ora si chiama **Castelnuovo don Bosco**, perchè è sorta una chiesa grandissima che contiene migliaia di persone ed è meta frequente di ragazzi provenienti da tutto il mondo, per rendere omaggio al grande santo e per chiedere la sua protezione.

San Giovanni Bosco è nato nel **1815** ed è morto nel **1888**, all'età di **73 anni**. Aveva perso il papà in giovane età, ma ha avuto una **mamma, di nome Margherita**, che potrebbe essere anche lei proclamata santa, perché è stata il braccio destro di don Bosco, aiutandolo in tutto fino alla fine.

Don Bosco è stato un **grande educatore** della gioventù, che raccoglieva i ragazzi da ogni parte per insegnare a loro, **oltre alla preghiera e al catechismo**, il lavoro, e il rispetto per ogni persona. Era solito dire che voleva formare dei '**cittadini onesti e dei buoni cristiani**'.

E' rimasto famoso il suo **metodo educativo**, chiamato, '**metodo preventivo**', basato sulla convinzione che è meglio lavorare attorno ad una pianta in tanto che è piccola, che voler raddrizzare una pianta già sviluppata.

San Giovanni Bosco è stato anche **uno scrittore**, che preparava personalmente i libri di formazione dei suoi ragazzi. Poiché di giorno era occupatissimi, li scriveva di notte, davanti al tabernacolo.

Don Bosco è stato il **fondatore dei cosiddetti 'Salesiani'** (perché era molto devoto di San Francesco di Sales), **le Suore di Maria Ausiliatrice** e i **Cooperatori laici**. Il primo **luogo di missione** di don Bosco è stato l'**Argentina**, il Paese di **Papa Francesco**, ma oggi i Salesiani hanno missioni dappertutto.

I **pilastrini sui quali fondava la sua santità e quella dei suoi ragazzi** erano tre: '**la Confessione frequente, la Messa con la Comunione quotidiana, e la devozione alla Madonna**'. Anche se i tempi sono cambiati, **questi mezzi sono ancora insostituibili**.

In questi ultimi cinque anni, **la reliquia di don Bosco** è stata portata in tutto il mondo e **ora sta vistando l'Italia**. Da oggi e fino a martedì sarà a **Milano**, dove domani sera si raduneranno attorno a lui tutti i ragazzi della Diocesi insieme all'Arcivescovo **card. Angelo Scola**. L'ultima tappa del Tour del Santo, sarà il **Piemonte**, alla vigilia oramai della **grande Festa mondiale del 2015, nel bicentenario della sua nascita (1815-2015)**.